



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
 UFFICIO VI - AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO  
 Via Cal di Breda 116 edificio 4 - 31100 Treviso

Ai Dirigenti Scolastici  
 delle scuole statali  
 di ogni ordine e grado

LORO SEDI

Oggetto: **Organico di sostegno a.s. 2018/19 – Adeguamento alla situazione di fatto e richiesta progetti per assegnazione posti di sostegno in deroga.**

Si comunica che le istituzioni scolastiche statali della provincia sono invitate, qualora ne ricorrano le condizioni più sotto indicate, a far pervenire a questo Ufficio – Ufficio Interventi Educativi, Via Cal di Breda 116 Edificio 10 Treviso – a mezzo posta - entro e non oltre il giorno **9 giugno 2018 i progetti per la richiesta di deroga** (MIUR Veneto nota n. 4181 del 14/03/2018) per gli alunni con disabilità in situazione di gravità (art. 3 comma 3 L. 104/92 attestata dalle UVMD) utilizzando lo specifico modulo predisposto dall'USR per il Veneto (**Allegato 2**) contenente tutti gli elementi essenziali per la valutazione da parte del Gruppo di Lavoro Provinciale, secondo le seguenti modalità:

#### Conferme

Per gli alunni per i quali è stata presentata richiesta lo scorso anno scolastico e risultano già inseriti nella piattaforma con codice di gravità 3, va presentato il progetto di deroga allegando:

- il Verbale di Accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di Handicap rilasciato dall'UVMD
- il Verbale dell'incontro di sintesi del Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) utilizzando il modello presente nell'Accordo di Programma del 31 agosto 2016 che dovrà riportare:
  - la verifica finale delle attività svolte e le modalità di prosecuzione del progetto educativo per l'alunno con disabilità
  - le proposte e le motivazioni in ordine alle risorse necessarie per l'a.s. 2018/19.

#### Passaggi da un ordine/grado all'altro

Per gli alunni per i quali è stata presentata richiesta lo scorso anno scolastico, già inseriti nella piattaforma con codice di gravità 3 e iscritti alle classi iniziali di scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado, va presentato dalla scuola accogliente il progetto di deroga.

Alla richiesta va allegato:

- il Verbale di Accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di Handicap rilasciato dall'UVMD.

#### Nuovi progetti

Per gli alunni con disabilità che a seguito dell'aggiornamento del Verbale UVMD ottengano il riconoscimento della situazione di gravità, va redatto il progetto di deroga che riporta alcuni



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO VI - AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO  
Via Cal di Breda 116 edificio 4 - 31100 Treviso

elementi desunti dal PEI. Alla scheda di progetto vanno allegati:

- il Verbale di Accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di Handicap rilasciato dall'UVMD attestante la gravità art. 3 comma 3;
- il Verbale dell'incontro di sintesi del Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) che dovrà riportare:
  - la verifica finale delle attività svolte e le modalità di prosecuzione del progetto educativo per l'alunno con disabilità;
  - le proposte e le motivazioni in ordine alle risorse necessarie per l'a.s. 2018/19.

#### Nuovi Verbali UVMD

Per gli alunni che ottengono per la prima volta il Verbale di Accertamento UVMD comprendente anche la gravità art. 3 comma 3, va redatto il progetto di deroga che riporta alcuni elementi desunti dal Verbale di Accertamento rilasciato dall'UVMD e/o dalla Diagnosi Funzionale coerenti con la richiesta delle ore di sostegno.

Alla scheda di progetto va allegato:

- il Verbale di Accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di Handicap rilasciato dall'UVMD attestante la gravità art. 3 comma 3.

#### Situazioni particolari di gravi disturbi del comportamento

L'**Allegato 2** potrà essere utilizzato anche per segnalare situazioni eccezionali di disturbo del comportamento che alterano gravemente gli equilibri della quotidianità della vita di classe. In questo caso andrà barrata la casella NO sull'art. 3, comma 3, se non presente nel Verbale UVMD.

Alla scheda di progetto vanno allegati:

- il Verbale di Accertamento per l'individuazione dell'alunno in situazione di Handicap rilasciato dall'UVMD;
- il Verbale dell'incontro di sintesi del Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) che dovrà riportare:
  - la verifica finale delle attività svolte e le modalità di prosecuzione del progetto educativo per l'alunno con disabilità;
  - le proposte e le motivazioni in ordine alle risorse necessarie per l'a.s. 2018/19.

Si fa presente che la sottoscrizione dei progetti in deroga implica da parte delle SS.LL. l'assunzione di responsabilità sulla correttezza di quanto dichiarato.

#### **Trattenimento nella scuola dell'infanzia oltre il sesto anno di età.**

Come già comunicato con Prot. n. 241 dell'11/01/2018 e Prot. n. 1267 del 22/02/2018, l'eventuale permanenza nella scuola dell'infanzia oltre il sesto anno di età è da considerarsi del tutto eccezionale.

I Dirigenti Scolastici, esaminati i singoli casi, potranno assumere la decisione di far permanere l'alunno nella scuola dell'infanzia solo dopo aver acquisito il preventivo parere da parte del Dirigente dell'UAT di Treviso come da nota della Direzione Regionale Prot. n. 4181 del 14/03/2018:

*"Con nota prot. 547/2014, il MIUR ha precisato che, in presenza di situazioni riguardanti alunni che necessitano di una speciale attenzione, i Dirigenti Scolastici esaminano i singoli casi con*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
UFFICIO VI - AMBITO TERRITORIALE DI TREVISO  
Via Cal di Breda 116 edificio 4 - 31100 Treviso

*sensibilità e accuratezza, confrontandosi – laddove necessario – anche con specifiche professionalità di settore e con il supporto dei Servizi Territoriali, predisponendo percorsi individualizzati e personalizzati. Solo a conclusione dell'iter sopra descritto, **inerente casi eccezionali, debitamente documentati** e sempre in accordo con la famiglia, il Dirigente Scolastico, sentito il team dei docenti e dopo aver acquisito il preventivo parere da parte del Dirigente dell'UAT competente, potrà assumere la decisione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 114, comma 5 del D.Lgs. n. 297/1994, di far permanere l'alunno nella scuola dell'infanzia per il tempo strettamente necessario all'acquisizione dei prerequisiti per la scuola primaria, e comunque non superiore ad un anno scolastico, anche attraverso un'attenta e personalizzata progettazione educativa."*

Si ringraziano le SS.LL. per la fattiva collaborazione.

Il Dirigente  
dott.ssa Barbara Sardella

VS/vs

*Allegato: Modello per la richiesta di deroga a.s. 2018/19*